CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI NOLA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 LUGLIO 2020

L'anno **2020**, il giorno **31** del mese di **luglio**, nell'aula magna del palazzo ex Università, sita in Piazza G. Bruno a Nola, si è riunito il Consiglio Forense di Nola per trattare il seguente o.d.g., come risulta da convocazione del Presidente, prot. n. 2685 del 29.07.2020, regolarmente comunicata a norma di legge e di regolamento:

1. Approvazione del verbale seduta COA del 28.07.2020.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Esame Bilancio Preventivo 2020 e Relazione del Revisore Unico, prot. n. 2568 del 21.7.2020. discussione e determinazioni.
4. Bozza statuto della Fondazione Forense di Nola in modifica del precedente statuto del 2001 come proposto dal CDA della Fondazione Forense. Discussione e determinazioni;
5. Organizzazione segreteria dell'Ordine. Discussione e determinazioni.
6. Nomina componenti del CDA della Fondazione a far data dall'entrata in vigore del nuovo statuto. Determinazioni.
7. Discussione e approvazione degli atti prodromici da predisporre ed allegare all'istanza di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Napoli della "Fondazione Forense di Nola" (già inviati via email): B) relazione sulla situazione patrimoniale della Fondazione del dott. Carlo Galloppi; D) identificazione dei nominativi dei componenti del CDA della Fondazione a cui, poi, andrà richiesta copia dei documenti di identità e codici fiscali e autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso; E) Statuto della Fondazione; F) bozza atto notarile di modifica dello statuto della Fondazione dell'anno 2001. Determinazioni.
8. Rete dei referenti per le difese di ufficio, richiesta nomina di un Consigliere dell'Ordine referente, prot. 1865 del 25/05/2020. Discussione e determinazioni.
9. Esame istanze avv. Concetta Montone e Avv. Ilaria Nebulosi. Discussione e determinazioni.
10. Richiesta della Consigliera Maria Viscolo di fissazione capo all'ordine del giorno ex art. 33 regolamento Coa e art. 65 L. 247/2012, prot. n. 2614/2020 del 24/07/2020:
    Verifica di legittimità/validità dell'offerta formativa da parte del Coa di Nola - Ugp con l'evento del 21.05.2020 in modalità "fad" dal titolo "formazione, legalità ed istituzione". Valutazione preliminare dei seguenti documenti: esame della nota del 21.01.2020 protocollo n. 233; esame della nota del 19.05.2020 protocollo n. 1802; esame della newsletter del 19.05.2020 n. 235; esame della nota pervenuta a mezzo mail il 03.06.2020, protocollata in data 08.07.2020 n. 2404. Discussione. Determinazione.
11. Esame richiesta parere, prot n. 2659 del 28/07/2020. Determinazioni.

Ad integrazione del predetto o.d.g. è stato posto il seguente ulteriore capo, così come risulta da comunicazione del Presidente, prot. n. 2886 del 30.7.2020, regolarmente comunicata a norma di legge e di regolamento:

1. presa d'atto dei bilanci preventivi della Fondazione Forense per gli anni 2016, 2017, 2018.

Sono presenti alle ore 10,00 i Consiglieri:

3057

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI NOLA

Avv. SESTO CIRO	Presidente
Avv. LOMBARDI ROSALBA	Consigliere Tesoriere
Avv. ALBARELLA GIULIANA	Consigliere
Avv. AMATUCCI CARMINE	Consigliere
Avv. BARBATO LUCIO	Consigliere Anziano f.f.
Avv. BARONE CIRO	Consigliere
Avv. CURCIO RAFFAELE	Consigliere
Avv. MANZI LUIGI	Consigliere
Avv. PANDICO SALVATORE	Consigliere
Avv. PICCOLO MARIO	Consigliere Giovane e Segretario f.f.
Avv. SEBASTIANI ANNALISA	Consigliere Vice-Presidente

1) Si passa all'esame del 1° capo all'od.g.: Il Consiglio, all'unanimità, approva il verbale della seduta del 28.07.2020.
Il Consiglio autorizza la pubblicazione, nel sito istituzionale del COA alla pagina "Verbali", del verbale della seduta del 28/07/2020 nella forma che si allega al presente verbale, come predisposto dai Consiglieri Responsabili.
2) Si passa all'esame del 2° capo all'o.d.g..: Il Presidente comunica che è pervenuta pec dal Consigliere Segretario Sonia Napolitano che giustifica l'assenza odierna per motivi di salute.
3) Si passa all'esame del 3° capo all'o.d.g. relativo all'esame del Bilancio Preventivo 2020 e alla Relazione del Revisore Unico, prot. n. 2568 del 21.7.2020. Il Presidente illustra il bilancio preventivo 2020 evidenziando che il revisore ha in maniera inesatta, sul contenzioso che ha visto coinvolto il Consiglio dell'Ordine al Tar, ha erroneamente indicato ad oggetto la Fondazione, quando l'oggetto dello stesso contenzioso, invece, era relativo ad un verbale di una seduta consiliare.
Alle ore 10,05 sono presenti i Consiglieri Domenico Visone, Maria Viscolo e Gian Vittorio Sepe. Interviene il Consigliere Tesoriere Rosalba Lombardi, e comunica che la relazione relativa al bilancio preventivo 2020 è stata già regolarmente inviata ai Consiglieri unitamente al bilancio a mezzo pec. Nel contempo invita i Consiglieri tutti a proporre eventuali modifiche qualora fossero necessarie. Il Consigliere Domenico Visone invita il Tesoriere ad esprimersi sulla relazione effettuata dal Revisore dei conti che ha ritenuto di non poter esprimere un giudizio di attendibilità sul bilancio di previsione 2020. Il Tesoriere dichiara che uno dei punti critici espressi dal Revisore è quello delle morosità delle pregresse quote di iscrizione e sul punto evidenzia che a seguito delle lettere di

3058

costituzione in mora molti colleghi morosi hanno provveduto a regolarizzare la propria posizione. Su tale punto il Consigliere Domenico Visone chiede di sapere quali sono le somme rientranti nelle morosità che non sono più recuperabili. Interviene il Presidente Ciro Sesto ribadendo come già detto dal Tesoriere che questo Consiglio si è già attivato per il recupero delle morosità; per le somme non più recuperabili sarà necessario stabilire una seduta di Consiglio ad hoc per individuarle e deliberare congiuntamente il loro annullamento. Nelle suddette morosità vi sono anche somme non dovute in quanto duplicazioni di altre voci. Nel complesso in ogni caso il parere del Revisore è favorevole. Il Consigliere Domenico Visone insiste affinchè il Tesoriere indichi quali somme non sono più recuperabili tra le morosità in quanto vanno eliminate dal bilancio e pretende spiegazioni sul perché tali somme non sono mai state recuperate sin dal 2011. Il Dott. Carlo Galloppi sul punto evidenzia che le somme delle morosità calcolate nell'attivo sono quelle comunicate dall'Agenzia Entrate di Riscossione ed intese come ancora recuperabili. Nel bilancio sono già state stralciate le somme rientranti negli anni 2000-2010 come da D.L. sulla (Pace fiscale). Sul bilancio il Consigliere Luigi Manzi chiede che vengano stanziati Euro 1.000,00 in più per il CPO. Interviene il Consigliere Lucio Barbato, il quale in via generale evidenzia che il bilancio preventivo costituisce un atto politico ed importante del Consiglio e per il secondo anno si vota un bilancio in situazione di totale emergenza e ritardo ed in ogni caso chiede al Consiglio di prendere una posizione quanto più unanime possibile su questo punto. Ribadisce la necessità di costituzione di una Commissione permanente sul bilancio anche al fine di individuare nel modo più dettagliato possibile le spese da sostenere in relazione alle attività da svolgere. Alle ore 10,30 è presente il Consigliere Arcangelo Urraro. Il consigliere Barbato continua evidenziando che anche non condividendo le conclusioni della relazione del revisore dei conti, condivide la sua opinione circa l'inadeguatezza del personale di segreteria del COA ed invita a risolvere quanto prima la suddetta problematica. Con riferimento alla somma conferita al CPO chiede che venga concessa con obbligo di rendicontazione, mentre per quella conferita all'Organismo della Crisi da Sovraindebitamento chiede che vengano indicati quanto prima i Consiglieri delegati alla materia. Esprime parere sfavorevole sulla somma stanziata per le agende legali che potrebbe essere utilizza per fini ben più utili. Sulla formazione invita ad incrementare la somma indicata per il capitolo di spesa considerato che sarà il COA di Nola ad occuparsi della stessa per gli ultimi 4 mesi del 2020 in attesa della registrazione della Fondazione. Invita a prevedere

una voce di bilancio per la Formazione a distanza e ad incrementare la somma relativa alla biblioteca al fine di migliorare il numero e la qualità dei testi e di collocare nella suddetta aula almeno un paio di postazioni internet per l'appoggio dei colleghi. Infine invita a prendere posizione circa le somme stanziate per la rivista " Impegno Forense ", dal momento che tale attività non viene più svolta. Interviene il Consigliere Gian Vittorio Sepe , il quale ritiene necessario inserire una voce di bilancio che preveda un fondo di riserva per i colleghi che sono in condizioni economiche difficili anche per l'emergenza sanitaria. Il Dott. Carlo Galloppi dichiara che sarebbe utile per tale fine istituire una ONLUS, poiché il COA non avendo scopo mutualistico non può erogare emolumenti ai colleghi. Sul punto il Consigliere Gian Vittorio Sepe precisa che tale fondo potrebbe essere utilizzato per agevolazioni contabili, quali la tassa di iscrizione al COA e non per erogazioni dirette agli iscritti. Alle ore 10,55 è presente il Consigliere Caterina Miranda. Il Tesoriere preso atto delle richieste degli Avv.ti Lucio Barbato, Gian Vittorio Sepe e Luigi Manzi propone che i fondi destinati alle voci " Impegno Forense " e " Elezioni Forensi " siano destinati per la somma di Euro 1.000,00 al CPO e la restante parte per i servizi agli avvocati. Il Presidente Ciro Sesto invita a votare il bilancio preventivo con le suddette modifiche. Interviene la Consigliera Maria Viscolo che dichiara: " Dopo aver letto le relazioni al bilancio preventivo 2020, dopo aver visionato la documentazione allegata, ma soprattutto dopo aver attentamente esaminato la relazione del Revisore unico di cui al protocollo n. 2568 del 21 luglio 2020 ritengo di dovermi astenere dall'approvazione del bilancio preventivo. La relazione del Revisore sebbene sintetica è chiara; trovo di estrema gravità le conclusioni cui è giunto ossia: " ritiene di non poter esprimere un giudizio di attendibilità e di congruità sul bilancio di previsione 2020 nonché di ragionevolezza sui criteri adottati per la sua redazione. Formula giudizio positivo con riserva e conseguentemente invita il Consiglio ad un'attenta valutazione delle considerazioni sopra esposte. Solo un adeguamento a quanto rappresentato dal Revisore in sede di relazione nonché l'accoglimento della proposta del Consigliere Gian Vittorio Sepe potrebbero indurre in senso diverso il proprio voto. Interviene il Consigliere Domenico Visone che dichiara: stante la relazione del revisore: " *ritiene di non poter esprimere un giudizio di attendibilità e di congruità sul bilancio di previsione 2020 nonché di ragionevolezza sui criteri adottati per la sua redazione. Formula giudizio positivo con riserva e conseguentemente invita il Consiglio ad un'attenta valutazione delle considerazioni sopra esposte,"* esprime il proprio voto contrario. Esprimono voto

favorevole i Consiglieri Giuliana Albarella, Lucio Barbato, Ciro Barone, Raffaele Curcio, Caterina Miranda, Rosalba Lombardi, Piccolo, Salvatore Pandico, Annalisa Sebastiani, Arcangelo Urraro ed il Presidente Ciro Sesto, si astengono Gian Vittorio Sepe e Maria Viscolo, esprime voto contrario Domenico Visone. Il bilancio è approvato con le suddette modifiche.

4) Si passa all'esame del 4° capo all'o.d.g. riguardante la bozza dello statuto della Fondazione Forense di Nola in modifica del precedente statuto del 2001 come proposto dal CDA della Fondazione Forense nella seduta del 29/07/2020 come da verbale prodotto in atti. Il Presidente evidenzia che il CDA della Fondazione ha approvato lo statuto e le relative modifiche. Il Consigliere Domenico Visone chiede di prendere visione dello statuto modificato e del relativo verbale di Consiglio. La Consigliera Maria Viscolo solleva questioni relative alla chiarezza espositiva dell'art 8 dello statuto e alle norme cui rinvia. Trattandosi di una disposizione di carattere essenziale chiede che la stessa venga integrata in modo esaustivo considerando anche le modalità attraverso le quali ogni singolo membro del CDA possa essere messo in condizione di proporre per l'appunto una modifica allo statuto. Il Consigliere Domenico Visone si associa alle dichiarazioni della Consigliera Maria Viscolo. Il Presidente inviata il Consiglio a votare, esprimono voto favorevole i Consiglieri Giuliana Albarella, Lucio Barbato, Ciro Barone, Raffaele Curcio, Caterina Miranda, Rosalba Lombardi, Mario Piccolo, Salvatore Pandico, Annalisa Sebastiani, Arcangelo Urraro ed il Presidente Ciro Sesto, mentre si astiene il Consigliere Gian Vittorio Sepe ed esprimono voto contrario i Consiglieri Maria Viscolo e Domenico Visone. Il Consiglio preso atto della votazione

Delibera

la proposta e l'approvazione della nuova formulazione dello statuto della Fondazione Forense di Nola – Scuola Bruniana nel testo che si allega al verbale della presente seduta sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

Il Presidente propone l'inversione dell'ordine del giorno per proseguire la discussione sulla Fondazione e, quindi trattare il punto al 6° capo al posto del 5° capo.

5) Con parere favorevole del Consiglio, si passa all'esame del capo n. 6 Nomina dei componenti del CDA della Fondazione a far data dall'entrata in vigore del nuovo statuto. Il Presidente chiede di prendere atto che nella nuova formulazione dello Statuto sono previste incompatibilità per cui si rende necessario votare il nuovo CDA. Il Consigliere Domenico Visone ritiene che

non è possibile procedere alla nomina del CDA della Fondazione in quanto è necessario che il consiglio di amministrazione proceda prima all'approvazione dello statuto oggi deliberato dal COA. Il Presidente Ciro Sesto propone di votare come Direttore l'Avv. Vincenzo Salvati; quale Vice-Direttore con delega alla formazione degli avvocati l'Avv. Carmine Panarella; come Vice-Direttore con delega alla formazione praticanti l'Avv. Paola Iannelli; come Segretario l'Avv. Giuseppina Lanzaro; come Tesoriere l'Avv. Gaetano Perillo. Interviene il Consigliere Domenico Visone che dichiara: " la proposta del Presidente è illegittima in quanto non è possibile procedere alla nomina del CDA della Fondazione in quanto è ancora in vigore il precedente statuto, poiché la Fondazione non ha ancora deliberato la sua approvazione, ma ad oggi risulta esclusivamente acquisita la deliberazione conforme del COA con la delibera precedente." Interviene la Consigliera Maria Viscolo che dichiara: " la bozza dello statuto oggi approvata dal COA non avendo ancora assunto la forma pubblica dello statuto che avrebbe modificato non è in grado di esplicare correttamente gli effetti per mancanza di asimmetria della forma, circostanza che si è verificata già in passato e che questo Consiglio a far data dalla scorsa riunione sembrerebbe aver definitivamente eliminato con l'applicazione dell'art. 9 dello statuto del 2001 (Notaio Lallo) ". Si procede alla votazione del Direttore Avv. Vincenzo Salvati. Il Consigliere Domenico Visone si astiene e dichiara: " stante la palese illegittimità della deliberazione che si vuole assumere essendo la stessa carente del presupposto (delibera modificativa dello statuto) ancora una volta si assiste ad una grave violazione di legge e al disprezzo dei principi fondamentali che dovrebbero governare l'azione amministrativa di questo consesso, pertanto si allontana per non partecipare allo sconcio che si sta consumando ancora una volta ". Il Consigliere Domenico Visone si allontana dall'aula e, non partecipa al voto. Il Presidente inviata il Consiglio a votare sulla nomina di Direttore della Fondazione Forense – Scuola Bruniana, l'Avv. Vincenzo Salvati. Esprimono voto favorevole i Consiglieri Giuliana Albarella, Lucio Barbato, Ciro Barone, Raffaele Curcio, Caterina Miranda, Rosalba Lombardi, Mario Piccolo, Salvatore Pandico, Annalisa Sebastiani, Arcangelo Urraro ed il Presidente Ciro Sesto, mentre si astengono i Consiglieri Gian Vittorio Sepe e Maria Viscolo.
Si vota sulla nomina del Vice-Direttore con delega alla formazione degli avvocati Avv. Carmine Panarella. Il Presidente inviata il Consiglio a votare sulla nomina del Vice-Direttore della Fondazione Forense – Scuola Bruniana

3062

con delega alla formazione degli avvocati Avv. Carmine Panarella. Esprimono voto favorevole i Consiglieri Giuliana Albarella, Lucio Barbato, Ciro Barone, Raffaele Curcio, Caterina Miranda, Rosalba Lombardi, Mario Piccolo, Salvatore Pandico, Annalisa Sebastiani, Arcangelo Urraro ed il Presidente Ciro Sesto, mentre si astengono i Consiglieri Gian Vittorio Sepe e Maria Viscolo. Si vota sulla nomina di Vice-Direttore della Fondazione Forense – Scuola Bruniana con delega alla formazione per i praticanti, l'Avv. Paola Iannelli. Il Presidente inviata il Consiglio a votare sulla nomina di Vice-Direttore della Fondazione Forense – Scuola Bruniana con delega alla formazione per i praticanti, l'Avv. Paola Iannelli. Esprimono voto favorevole i Consiglieri Giuliana Albarella, Lucio Barbato, Ciro Barone, Raffaele Curcio, Caterina Miranda, Rosalba Lombardi, Mario Piccolo, Salvatore Pandico, Annalisa Sebastiani, Arcangelo Urraro ed il Presidente Ciro Sesto, mentre si astengono i Consiglieri Gian Vittorio Sepe e Maria Viscolo. Si vota sulla nomina del segretario avv. Giuseppina Lanzaro. Con il voto contrario del consigliere sepe e l'astensione di Viscolo il Consiglio approva a maggioranza. Si vota sulla nomina del Tesoriere avv. Gaetano Perillo con astensione dei consiglieri Viscolo e Sepe il consiglio approva a maggioranza la proposta del presidente e

Delibera

Di prendere atto che relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione il nuovo testo dello statuto sociale introduce espressamente l'incompatibilità della carica di consigliere del "CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NOLA" e quella di componente del CDA e pertanto NOMINA quali componenti del CDA della Fondazione ai sensi dell'art. 5 del nuovo statuto come sopra approvato gli avvocati :

1) Direttore l'Avv. Vincenzo Salvati
2) Vice direttore con delega alla formazione degli Avvocati, l'Avv. Carmine Panarella
3) Vice direttore con delega alla formazione dei praticanti l'Avv. Paola Iannelli
4) Segretario Avv. Giuseppina Lanzaro
5) Tesoriere Avv. Gaetano Perillo

Rientra il consigliere Visone.

6) Si passa all'esame del 7° capo all'o.d.g. riguardante la discussione e approvazione degli atti prodromici da predisporre ed allegare all'istanza di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di

Napoli della "Fondazione Forense di Nola" (già inviati via email): B) relazione sulla situazione patrimoniale della Fondazione del dott. Carlo Galloppi; D) identificazione dei nominativi dei componenti del CDA della Fondazione a cui, poi, andrà richiesta copia dei documenti di identità e codici fiscali e autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso; E) Statuto della Fondazione; F) bozza atto notarile di modifica dello statuto della Fondazione dell'anno 2001 . Il presidente propone di approvare la relazione trasmessa dal dott. Galloppi sulla situazione patrimoniale della Fondazione fino al 2019.

Alle ore 11,52 si allontana il consigliere Barbato. Interviene la consigliera Viscolo e in relazione alla lettera B di cui al capo ossia relazione Galloppi precisa : "la relazione di cui al numero di protocollo n. 2684 del 29/07/20 contiene dati differenti da quella che era stata presentata nella successiva seduta consiliare ossia quella n. 531 del 14/02/20" . Interviene il consigliere Visone e dichiara ; "Non esprimo alcuna valutazione positiva in merito alla relazione del dott. Galloppi di cui al protocollo 2684 del 29 luglio 2020 in quanto inconferente con il capo all' ordine del giorno.

Nella stessa sono contenuti numeri rispetto ai quali non è dato comprendere la provenienza, la destinazione, il lasso temporale di riferimento e la natura.

Rilevo, invece, che il tesoriere nell' esercizio della sua carica non ha ottemperato ad una delibera del consiglio assunta all' unanimità in data 09.01.2020 riportata in verbale a pagina 2864 qui un estratto: " .... richiedere al tesoriere una relazione contabile sulle spese da sostenere che il consiglio dovrà poi seguire e di cui si assumerà le responsabilità.....per quanto concerne invece la relazione del tesoriere sarà necessario che venga indicata la fonte da cui attingere i 60.000,00 che devono essere donati dal Coa per procedere alla registrazione nonché tutte le altre spese e le tasse che si dovranno sostenere per avviare tale iter."

Or bene nulla di tutto ciò è stato dalla stessa posto in essere:

1) nulla per le spese relative alla documentazione da depositare relativa per ciascun membro del CdA, nonché del Presidente del Coa (es. casellario giudiziario, certificato carichi pendenti);

2) nulla per l'importo della tassa di donazione, pari all'8% sull'ammontare di € 60.000,00, rispetto alla quale – in caso di mancata registrazione per un qualsivoglia vizio della documentazione – occorre prevederne l'irripetibilità, con effetti e responsabilità di natura contabile;

3) nulla, neppure in termini previsionali, sulle spese notarili da affrontare, anch'esse irripetibili, come quelle di cui supra.

Il consigliere tesoriere in primis evidenzia di essere tesoriere del coa e non della fondazione ed i dati forniti relativi alla precedente relazione al 31/12/2018 rendiconto finanziario sono stati forniti dal dott. galloppi e riscontrati anche nella relazione depositata il 29/07/2020 . Alle ore 12,12 rientra il consigliere Barbato . Sulle osservazioni della tesoriera il consigliere Visone evidenzia che ad oggi in assenza del riconoscimento giuridico della fondazione è il Coa responsabile delle suddette somme e pertanto è la tesoriera del Coa che è tenuta a dare spiegazione sulle stesse, chiede inoltre quale sia l'importo da versare al notaio per l'incarico ricevuto. Il consigliere Curcio interviene e riferisce che come indicato nella relazione per tutta la consulenza svolta e per l'atto da registrare il notaio ha chiesto la somma di € 3.000,00 (Tremila/00).

Il presidente dichiara di aver ricevuto la relazione con un preventivo di € 3.000,00 come dichiarato dal consigliere Curcio e invita a votare sulla presa d'atto della relazione trasmessa dal dott. Galloppi avente ad oggetto la situazione patrimoniale della Fondazione fino al 2019 . Il consigliere Visone dichiara "esprime voto contrario riportandomi a tutto quanto dedotto ,in tutte le sedute e documenti posti all'attenzione del consiglio per la questione fondazione ritenendosi esente da ogni responsabilità collegata all'adozione degli atti assunti in questa sede" : Con i voti contrari dei consiglieri Visone Viscolo e Sepe il consiglio a maggioranza prende atto della relazione di stima del patrimonio della Fondazione redatta dal dott. commercialista Carlo Galloppi , la cui relazione è stata predisposta in vista della prossima richiesta d'iscrizione nel registro delle persone giuridiche ed a tal fine verrà approvata anche dal C.D.A. della Fondazione

Il presidente propone l'inversione dell'ordine del giorno e di trattare il sottocapo 1 , dell'integrazione all'odg odierno.Il consiglio approva.

7) Si passa all'esame del sottocapo 1 all' o.d.g. , il presidente invita il consiglio a votare sulla presa d'atto dei bilanci preventivi della fondazione forense per gli anni 2016/17/18. Interviene il consigliere Visone e dichiara : "Mi preme sottolineare – ancora una volta – ciò che l'intero Coa già sa e ben conosce, ovvero la poco ortodossa modalità con la quale – negli ultimi dieci anni – è stato nominato e costituito il CDA dell'assunta Fondazione, perseverando ed indulgendo nell'utilizzo di una fonte – quale il pseudo Statuto

approvato nella seduta del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Nola lo scorso 22 dicembre 2011 – assolutamente inesistente e priva di forza regolatrice.

L'argomento, estremamente delicato e di evidente impatto giuridico, merita di essere affrontato ed esplicitato con ordine considerando la presa d' atto che l' attuale consiglio dell' ordine ha posto in essere nella seduta consiliare scorsa nominando un Cda in virtù dell' art. 9 dello Statuto redatto dal notaio Lallo:

la Fondazione nasce nel 2001, con le previsioni statutarie contenute in un atto rogitato in forma pubblica dal notaio Lallo; il predetto statuto, l'unico vigente e validamente utilizzabile quale fonte regolatrice dei rapporti, all'articolo 9) così prevede(va) "... la fondazione è retta da un consiglio di amministrazione composto da sette membri.....dei sette componenti, uno è di diritto, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Nola che assume le funzioni di Presidente del Consiglio di amministrazione, gli altri membri vengono eletti dal Consiglio dell'Ordine di Nola nel numero di 4 tra i propri componenti ed i rimanenti due tra gli iscritti all'ordine degli avvocati di Nola e/o tra docenti universitari";

nella seduta del 22.12.2011 il Consiglio dell'Ordine di Nola approva, in modo del tutto inconferente, un nuovo Statuto della Fondazione, recte dell'assunta Fondazione, non rispettando l' asimmetria della forma pubblica, obbligatoria ed indefettibile rispetto allo Statuto del 2001, per l'appunto rogitato con atto notarile, limitandosi all'adozione di una delibera consiliare, chiaramente poco utile a sorreggere una siffatta immutazione;

Con il sedicente nuovo "Statuto", si prevede(va) che il CDA sia composto da cinque membri e non più sette, ossia un presidente, un direttore generale, due vicedirettori, un segretario ed un tesoriere, con una composizione non solo completamente, in termini numerici, diversa da quella che prevede(va) lo Statuto del 2001, ma anche differente nelle qualifiche dei membri del CDA, non più nominati e scelti tra i consiglieri; per tutto l'ultimo decennio – con salvezza del CDA da ultimo nominato ed alla scorsa seduta silurato (CDA che – a parere di chi legge – si è astenuto da qualsiasi operato nel solco del pedissequo rispetto della legge) – i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno operato sulla base di una nomina illegittima, in palese contrasto e distonia con le previsioni di legge e statutarie effettivamente vigenti (tralasciando, poi, ogni argomentazione circa l'inesistente registrazione dell'ente presieduto).

Di tanto è facile arguirne le conseguenze anche degli atti che hanno posto in essere i quali inevitabilmente sono affetti da gravi vizi di regolarità amministrativa.
Ritengo sia un atto irresponsabile da parte del consiglio, o meglio della parte che in tal senso si determinerà, inviare presso gli uffici della prefettura dei documenti posti in essere da organi di cui consapevolmente si è riconosciuta la non legittima nomina
Tutto ciò si deduce dalla valenza attribuita allo Statuto del 2001, individuato come l'unico suscettibile di poter essere modificato, come l'unico in grado di produrre effetti ed avere efficacia, tanto evidenziandosi nella stessa predisposizione degli atti prodromici, ove non vengono neppure prese in considerazione le successive ed irrituali modifiche.
Pertanto voto contro".
Con i voti contrari dei consiglieri Sepe , Viscolo e Visone il consiglio approva a maggioranza la presa d'atto dei bilanci preventivi.
Il presidente chiede al consiglio di essere autorizzato e quindi di delegarlo a svolgere tutte le attività prodromiche alla registrazione della fondazione per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica e a tutte le eventuali modifiche se richieste dalle autorità competenti, il tutto in occasione della riunione del cda che si svolgerà in forma pubblica. Con i voti astenuti di sepe Viscolo e Visone il consiglio a maggioranza

Approva

La proposta e delega il Presidente del "CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NOLA", affinchè a nome dello stesso consiglio, per quanto occorra, in occasione della riunione del CDA della Fondazione che dovrà successivamente tenersi in forma pubblica per recepire le modifiche statutarie:
1) approvi e comunque consenta anche in forma pubblica alla nuova formulazione dello Statuto della "FONDAZIONE FORENSE DI NOLA", nel testo allegato al presente atto;
2) approvi e comunque consenta anche in forma pubblica a tutte le altre deliberazioni da adottarsi dal C.D.A. della stessa Fondazione in vista della prossima richiesta d'iscrizione nel registro delle persone giuridiche;
3) svolga tutte le pratiche occorrenti per ottenere il riconoscimento legale della Fondazione ed al fine del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione eventualmente apportando allo statuto da approvarsi e agli

documenti comunque inerenti la Fondazione stessa, tutte le modifiche, aggiunte e soppressioni eventualmente richieste dall'autorità competente.
Il verbale viene letto ed approvato dai Consiglieri in ogni sua parte.
Alle ore 12,53 vista l'ora e gli incombenti da adempiere si rinviano tutti gli altri capi all'o.d.g.
E' verbale.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F. *Mario Riccolo*

IL PRESIDENTE *Ciro Sesto*

STATUTO

della "FONDAZIONE FORENSE DI NOLA"

Articolo 1

FONDAZIONE

Per volontà del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola è costituita la "FONDAZIONE FORENSE DI NOLA" – anche denominata "SCUOLA BRUNIANA".

Articolo 2

SEDE

La Fondazione ha sede in Nola, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola, palazzo Orsini, alla Piazza Giordano Bruno n. 1.

Articolo 3

SCOPO

3.1. La Fondazione non ha finalità di lucro, è apolitica e aconfessionale.

Essa è costituita per il perseguimento dei seguenti scopi:

A. promuovere la formazione iniziale e continua degli avvocati e dei praticanti avvocati, favorirne l'aggiornamento scientifico, culturale e professionale;

B. contribuire con apporto originale di studio, ricerca, elaborazione e proposta nonché con attività di documentazione, informazione e comunicazione:

(a) alla modernizzazione della professione di avvocato e al miglioramento continuo dell'opera intellettuale degli avvocati in funzione dell'evoluzione dei bisogni, delle esigenze e delle aspettative delle persone, delle imprese, delle pubbliche amministrazioni, delle formazioni sociali e dei mercati;

(b) all'innovazione, miglioramento e aggiornamento dei modelli organizzativi, gestionali, associativi, societari e collaborativi di esercizio della professione di avvocato;

(c) al più diffuso, efficace ed economico impiego delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione nell'attività degli studi legali;

(d) alla diversificazione e specializzazione delle competenze professionali degli avvocati;

(e) all'armonica ed equilibrata integrazione interdisciplinare, interprofessionale e internazionale della professione di avvocato;

(f) all'orientamento dei giovani rispetto alle scelte formative finalizzate all'accesso alle professioni legali;

(g) alla promozione e valorizzazione sociale, professionale, economica e culturale degli avvocati;

(h) alla promozione di una diffusa e completa conoscenza, da parte del pubblico, del ruolo e delle funzioni delle professioni forensi e del più ampio ed effettivo accesso alla difesa, assistenza e consulenza;

(i) alla elaborazione e allo studio in materia di tutela previdenziale e assistenziale forense ed alla promozione della conoscenza dei relativi problemi e degli istituti presso l'Avvocatura;

C. promuovere la formazione e la crescita culturale e politologica degli avvocati impegnati nelle istituzioni e nella rappresentanza forense;

D. promuovere lo sviluppo e la diffusione delle discipline giuridico-forensi e delle relative attività di studio, ricerca, insegnamento e divulgazione all'esterno dell'Avvocatura ed in particolare nei settori istituzionali, professionali ed imprenditoriali con i quali gli avvocati interagiscono o per i quali prestano la loro attività;

E. promuovere la conoscenza e la condivisione, tra gli avvocati, dei principi, dei canoni deontologici e dei valori della qualità e della responsabilità sociale nell'esercizio della professione.

3.2. Per perseguire tali scopi la Fondazione potrà, a titolo non esaustivo:

(a). istituire corsi di formazione e aggiornamento (per la frequenza dei quali potrà, per espressa delega del Fondatore, stabilire e riconoscere crediti formativi agli avvocati e ai

attività e, in genere, compiere ogni altra attività che risulti proficua per l'attuazione dei propri scopi.

Articolo 4

PATRIMONIO-RENDITE-ELARGIZIONI-BILANCIO

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dai beni di seguito descritti.

Fondo di dotazione del Socio Fondatore (COA di Nola)

Le entrate della Fondazione sono costituite:

- dai redditi derivanti dal patrimonio;
- dalle quote e dai contributi del fondatore e dei sostenitori;
- dai contributi e dai sussidi di enti pubblici e privati, nazionali, comunitari, extracomunitari e sopranazionali, destinati all'attuazione degli scopi statutari o a finanziare iniziative specifiche e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- dalle liberalità, legati, eredità, erogazioni, nonché da ogni altro provento derivante dalle attività svolte, ancorché accessorie, connesse o strumentali agli scopi della Fondazione.

Tale patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, eredità, legati ed elargizioni effettuate da soggetti che intendano potenziare la struttura della Fondazione.

Nella gestione del patrimonio, la Fondazione sarà tenuta a osservare gli eventuali vincoli di destinazione imposti dai donanti.

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del patrimonio e con le erogazioni non destinate al potenziamento dello stesso patrimonio, ma al conseguimento dei programmi annuali. Rientrano in tali ultime erogazioni anche le sponsorizzazioni che la Fondazione riceve.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento delle entrate della Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

La Fondazione può accettare il concorso finanziario di enti pubblici, persone giuridiche

praticanti avvocati) ovvero cooperare con Università, scuole e corsi già esistenti, in ordine ai quali esprimerà, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola, parere sulle eventuali richieste di riconoscimento dei crediti formativi avanzate dagli organizzatori;

b. istituire e sostenere centri di studio e di ricerca;

c. compiere indagini e sondaggi;

d. promuovere e realizzare congressi e convegni ed anche assumere iniziative per la promozione, fra gli avvocati, della cultura in generale e di quella giuridico-forense in particolare;

e. realizzare pubblicazioni anche periodiche ed acquistare, collaborare e/o sostenere pubblicazioni già esistenti; istituire premi e borse di studio, nonché prevedere istituzioni di banche dati;

f. cooperare con le istituzioni aventi analoghi scopi sia italiane che estere o sovranazionali; costituire biblioteche e raccogliere dati inerenti la cultura giuridica anche utilizzando nuove tecnologie di comunicazione;

g. organizzare, promuovere, finanziare o patrocinare manifestazioni culturali attinenti ai propri scopi istituzionali e, in genere, compiere ogni altra attività che risulti idonea a perseguirli.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può compiere qualsiasi operazione economica-finanziaria in conformità alle leggi vigenti:

- stipulando convenzioni con persone ed enti, sia di diritto privato sia di diritto pubblico;
- acquisendo immobili in proprietà, in locazione, uso, usufrutto, comodato o leasing;
- partecipare a società, associazioni, consorzi che perseguano finalità analoghe ai propri scopi e stipulare con i medesimi contratti di associazione o collaborazione comunque denominati;
- accedere a contribuzioni, richiedere finanziamenti, aprire conti correnti; effettuare depositi, compiere operazioni d'investimento del proprio patrimonio e dei proventi della propria

pubbliche e private, associazioni, società e persone fisiche, con specifiche forme e condizioni che saranno di volta in volta determinate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione devolve le rendite del patrimonio al raggiungimento degli scopi sociali sulla base dei programmi annuali di attività.

I contributi e le sovvenzioni ottenuti per singole manifestazioni o specifici programmi di attività e, quindi, non destinate dagli elargitori all'incremento del patrimonio, sono invece utilizzate per la realizzazione delle iniziative a fronte delle quali sono state concesse.

Entro il trenta marzo di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo e quello preventivo. La copia dei bilanci, con le relative relazioni dei revisori dei conti, deve essere trasmessa preventivamente (entro il 28 febbraio) al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola.

Articolo 5

ORGANI

= I =

Sono organi della Fondazione il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti, mentre costituisce organo consultivo il Comitato Scientifico e l'Ufficio Studi.

Tutte le cariche sono onorifiche.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da sei (6) membri, di cui cinque (5) nominati a maggioranza dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola e devono essere scelti tra gli avvocati iscritti all'Ordine di Nola, mentre il sesto è di diritto il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola assume, di diritto, le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Gli altri membri vengono nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola che determina anche le rispettive cariche da assumere all'interno del Consiglio di

Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina i Revisori dei Conti, può istituire il Comitato Scientifico e l'Ufficio Studi i cui membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione stesso che ne rinnova la composizione alla prima seduta successiva al proprio insediamento.

INCOMPATIBILITA'

Non possono essere componenti del Consiglio di Amministrazione, fatta esclusione per il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, e sono quindi incompatibili, gli avvocati del Foro di Nola che:

1)- ricoprano la carica di Consigliere dell'Ordine o che l'abbiano ricoperta nel mandato precedente;

2)- ricoprano la carica di componente del Comitato Pari Opportunità;

3)- siano stati nominati Commissari d'esame nell'anno precedente;

4)- siano componenti della Commissione Distrettuale di Disciplina;

5)- ricoprano cariche istituzionali presso la Cassa Forense, presso l'Organismo Congressuale Forense o presso il Consiglio Nazionale Forense.

I componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non possono essere canditati, né eletti, come Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Nola nel mandato successivo al termine della loro funzione.

Il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del Presidente, dura in carica per 3 (tre) anni e i medesimi componenti possono essere rinominati per una sola volta. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola, rimarrà in carica per tutta la durata del suo mandato di Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

La revoca di un membro, anche eventualmente del Direttore Generale, non determina la revoca dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Il componente subentrante dura in carica fino alla scadenza della durata dell'organo di cui fa parte.

Per il raggiungimento dei propri scopi e per la gestione del patrimonio la Fondazione potrà avvalersi di collaboratori autonomi e di personale dipendente, concludendo contratti di lavoro e di collaborazione.

L'organizzazione interna delle attività della Fondazione è disciplinata da appositi regolamenti emanati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

In forza di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione ed alle condizioni da esso stabilite, possono essere ammessi quali soci sostenitori le Associazioni riconosciute degli Avvocati operanti nel circondario del Tribunale di Nola ed eventuali altri soggetti sempre inerenti all'avvocatura.

= II =

COMPOSIZIONE E COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1) Presidente;

2) Direttore Generale;

3) Vice Direttore delegato alla formazione continua;

4) Vice Direttore delegato alla formazione dei praticanti;

5) Segretario;

6) Tesoriere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (O ANCHE PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è, di diritto, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola in carica; egli ha il potere di rappresentanza.

Il Presidente, in particolare:

a) partecipa, anche a mezzo di delegato – nominato, di volta in volta, esclusivamente tra i componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico e ne assicura, unitamente al Direttore Generale, il corretto ed efficace funzionamento;

b) vigila sull'applicazione dello Statuto;

c) formula istanza di revoca del mandato di uno o di più membri del Consiglio di Amministrazione per giusta causa o gravi motivi, in ogni tempo, previa audizione in adunanza plenaria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola che adotta i provvedimenti del caso;

d) rappresenta la Fondazione in giudizio;

e) sottoscrive i contratti;

f) convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione.

DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE

Il Direttore Generale della Fondazione:

a) comunica e relaziona al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola l'indirizzo formativo con programmazione annuale che il nominato Consiglio di Amministrazione intende seguire; il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola, previa deliberazione conforme, valuta e approva il programma di lavoro annuale proposto e predisposto dal Consiglio di Amministrazione e può formulare, solo in tale occasione, eventuali indicazioni e/o integrazioni; tale attività, da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola, viene espletata una volta all'anno e solo in occasione della presentazione del programma annuale da parte del Consiglio di Amministrazione;

b) ad avvenuta approvazione, il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione hanno piena autonomia gestionale nell'esecuzione del programma formativo annuale;

c) sovraintende all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e promuove l'attività del Comitato Scientifico e dell'Ufficio Studi;

d) convoca e coordina l'attività degli organi della Fondazione e del Comitato Scientifico e dell'Ufficio Studi;

e) promuove le attività e le iniziative della Fondazione e ne favorisce il necessario coordinamento con i deliberati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola;

f) esercita le funzioni che dal Presidente gli siano delegate;

g) promuove il reperimento delle risorse finanziarie da destinare al perseguimento degli scopi statutari.

VICE DIRETTORI DELLA FONDAZIONE

In conformità alle direttive stabilite dal Consiglio di Amministrazione e in sinergia con il comitato scientifico, il Vice Direttore delegato alla formazione continua e il Vice Direttore delegato alla formazione dei praticanti curano i programmi e le iniziative afferenti, rispettivamente, l'aggiornamento degli avvocati e la formazione dei praticanti avvocati.

Il Vice Direttore anagraficamente più anziano sostituisce il Direttore Generale in sua assenza.

SEGRETARIO E TESORIERE

Il Segretario collabora d'intesa con il Direttore Generale e con il Consiglio di Amministrazione e promuove la più ampia e approfondita conoscenza degli scopi e delle attività della Fondazione presso Enti Pubblici, Università, Istituzioni, Associazioni forensi, fondazioni e associazioni private.

Il Tesoriere concorre al reperimento delle risorse finanziarie da destinare al perseguimento degli scopi statutari; predispone i bilanci e ne segue l'iter fino alla loro approvazione; relaziona al Consiglio di Amministrazione sullo stato economico-finanziario ogni qualvolta è richiesto e, comunque, quando ve ne è necessità e/o opportunità; riceve ed effettua i pagamenti necessari e attinenti alle attività statutarie della Fondazione.

= III =

FUNZIONI E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA

FONDAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione compie tutti gli atti di gestione ordinaria e straordinaria necessari per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; esso ha tutti i poteri per la gestione del patrimonio e per la gestione delle entrate, nonché per la ripartizione delle rendite annuali in rapporto alle finalità specifiche in cui si articola lo scopo della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione:

a) si riunisce almeno quattro volte all'anno ed è convocato dal Presidente della Fondazione ovvero su richiesta del Direttore Generale o da almeno tre (3) membri del Consiglio di Amministrazione;

b) alle sue sedute, che si terranno presso la sede della Fondazione ovvero presso la sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola ovvero presso altro luogo, preventivamente comunicato dal segretario ai componenti, partecipano esclusivamente il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola o un suo delegato, il Direttore Generale, i due Vice Direttori, il Segretario ed il Tesoriere.

Le riunioni saranno presiedute dal Presidente ovvero dal Direttore Generale, in caso di assenza del Presidente;

c) l'avviso di convocazione, contenente indicazioni del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare, è inviato a cura del Segretario con strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione;

d) ove lo ritenga opportuno, può invitare alle sue riunioni con funzioni consultive e senza diritto di voto, uno o più componenti del Comitato Scientifico ovvero gruppi di lavoro di associazioni forensi del Tribunale di Nola;

e) i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, devono essere redatti dal Segretario e trascritti in ordine cronologico su un unico libro con pagine numerate e vidimate e

devono essere sottoscritti dal Segretario e dal soggetto che presiede la riunione.

f) per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei component (4 su 6); il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza semplice dei presenti con votazione palese; in caso di parità il voto del Presidente del consiglio di amministrazione è determinante ai fini della decisione (vale doppio);

g) al fine di meglio progettare le attività nelle varie aree di competenza della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione può istituire in ogni momento appositi dipartimenti, per la conduzione dei quali può farsi coadiuvare anche da esperti o collaboratori all'uopo nominati;

h) il Consiglio di Amministrazione predispone e relaziona al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola l'indirizzo formativo con programmazione annuale che intende seguire. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola, previa deliberazione conforme, valuta e approva, una volta all'anno, il piano di lavoro proposto e predisposto dal Consiglio di Amministrazione e, solo in tale occasione, può fornire indicazioni sull'indirizzo tematico da attuare;

i) il Consiglio di Amministrazione deve relazionare al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola sul programma attuato entro il 30 (trenta) dicembre di ogni anno;

j) nomina i componenti del Comitato Scientifico e dell'Ufficio Studi;

k) costituisce e sopprime i dipartimenti operanti nelle varie aree tematiche e promuove e coordina la loro attività, verificandone l'efficienza e l'osservanza delle finalità statutarie;

l) determina gli indirizzi generali relativi alla gestione del patrimonio della Fondazione e compie i relativi atti di gestione;

m) provvede a dare adeguata pubblicità agli avvocati delle attività ed iniziative formative promosse. Tanto per un corretto ed armonico inserimento delle iniziative formative nell'ambito della pianificazione e programmazione generale operate da essa Fondazione e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola e in conformità dei criteri fissati dal regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 6/2014;

n) il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;

o) provvede a rappresentare, a chiedere e a motivare al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola le modifiche dello Statuto. Le eventuali modifiche dovranno essere disposte con deliberazione conforme dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola e approvate con atto notarile;

p) delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione o il reimpiego del patrimonio solo previa deliberazione conforme del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola;

q) delibera gli atti amministrativi straordinari e ratifica quelli adottati dal Presidente nei casi di urgenza;

r) delibera l'assunzione del personale, determina gli stipendi, le indennità e i compensi per il personale ed i collaboratori previa deliberazione conforme del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola;

s) delibera l'acquisto e la vendita di immobili rientranti nel patrimonio della Fondazione previa deliberazione conforme del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola;

t) accetta donazioni ed eredità previa deliberazione conforme del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola;

u) approva lo schema degli eventuali contratti editoriali da stipularsi dal Presidente e di regolamenti circa la proprietà letteraria della pubblicazione previa deliberazione conforme del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola;

v) bandisce concorsi per borse di studio ed istituisce premi;

w) espleta funzione di organizzazione, gestione e controllo dei piani e dei programmi della Scuola Forense e di aggiornamento, sui quali è tenuto **ad informare,** con relazione semestrale**,** il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola che potrà esprimere, in via consultiva, un parere.

FUNZIONI E COMPOSIZIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è organo consultivo della Fondazione. Ogni volta che ne sia fatta richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione, il Comitato formula proposte ed esprime pareri per la determinazione degli indirizzi strategici e delle linee di azione generali della Fondazione nonché in ordine alla pianificazione, progettazione, sviluppo, realizzazione, coordinamento, valutazione e riesame di specifiche iniziative di formazione, studio, ricerca, documentario, informazione e comunicazione.

Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile di membri nominati dal Consiglio di Amministrazione. I componenti del Comitato Scientifico sono scelti tra Avvocati, giuristi e altri professionisti di particolare esperienza in settori e discipline di interesse giuridico-forense nonché tra gli studiosi in scienze sociali e in altre discipline.

Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e tutte le volte che il Direttore Generale lo ritenga opportuno o ne sia richiesto per iscritto da almeno 1/3 (un terzo) dei componenti.

I verbali delle riunioni del Comitato, redatti dal Segretario della Fondazione, sono sottoscritti dal soggetto che ne presiede la riunione e dal segretario.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio è formato da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti negli Albi professionali.

I revisori eleggono il Presidente del Collegio tra gli effettivi e durano in carica tre anni e non sono rinnovabili.

I membri del Collegio dei revisori:

- vigilano, anche singolarmente, sulla gestione amministrativa e sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti;
- accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminano il bilancio preventivo e il conto consuntivo sui quali fanno relazione scritta collegiale al Consiglio di Amministrazione.

Si applicano le ipotesi di incompatibilità, incandidabilità e ineleggibilità previste per i membri

del Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Collegio dei Revisori possono essere revocati e sostituiti per giusta causa, in ogni tempo, previa audizione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola e successiva deliberazione.

Il componente subentrante **resta** in carica fino alla scadenza della durata dell'organo di cui fa parte.

Articolo 6

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio finanziario decorrerà a far data dall'apertura del conto corrente della Fondazione e si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre dell'anno nel quale sarà ottenuto il riconoscimento.

Articolo 7

LIQUIDAZIONE E DEVOLUZIONE

Qualora venga dichiarata la estinzione della Fondazione si procederà alla liquidazione del patrimonio secondo le norme del codice civile. Esaurita la liquidazione, eventuali beni residui saranno devoluti, nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni governative, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola, affinché ne faccia uso nell'interesse degli Avvocati iscritti nell'Albo ovvero perché vengano destinati a fini assistenziali.

Articolo 8

MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE

Le norme contenute in questo statuto potranno essere modificate così come stabilito al capo "o) del precedente articolo quinto".

La richiesta di modificazione dovrà essere esaurientemente motivata e dovrà portare in

allegato una tavola sinottica nella quale è indicata la norma che si intende modificare e la nuova versione di essa.

Articolo 9

RINVIO

Per tutto quanto non previsto, anche in tema di estinzione e trasformazione, si richiamano espressamente le norme del codice civile in materia.